

La collana "TRENTINOFAMIGLIA" è un'iniziativa dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili atta ad informare sui progetti attuati in Provincia di Trento e a raccogliere la documentazione prodotta nei diversi settori di attività, favorendo la conoscenza e la condivisione delle informazioni.

Fanno parte della Collana "TRENTINOFAMIGLIA":

1. Normativa

- 1.1 Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" (marzo 2011)
- 1.2 Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)

2. Programmazione \ Piani

- 2.1 Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2 Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3 Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4 I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5 I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6 Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7 Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8 Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2013)
- 2.9 Rapporto di gestione anno 2013 (gennaio 2014)
- 2.10 Manuale dell'organizzazione (novembre 2014)
- 2.11 Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1 Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2 Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3 La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4 Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5 Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6 Linee guida per l'attuazione del Family Audit (luglio 2010)
- 3.7 Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8 Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9 La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10 Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11 Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12 Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13 Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione *Family Audit*: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)

4. Servizi per famiglie

- 4.1 Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2 Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3 Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4 Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5 Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7 Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9 Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10 Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11 Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)

5. Gestione/organizzazione

- 5.1 Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2 Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3 Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4 Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1 La famiglia e le nuove tecnologie (*settembre 2010*)
- 6.2 Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (*giugno 2010*)
- 6.3 La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (*ottobre 2010*)
- 6.4 Guida pratica all'uso di Eldy (*ottobre 2010*)
- 6.5 Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (*ottobre 2010*)
- 6.6 Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (*aprile 2011*)
- 6.7 Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (*aprile 2011*)
- 6.8 Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (*aprile 2012*)
- 6.9 Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (*giugno 2012*)
- 6.10 Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (*luglio 2013*)

7. Distretto famiglia

- 7.0 I Marchi Family (*novembre 2013*)
- 7.1 Il Distretto famiglia in Trentino (*settembre 2010*)
- 7.2 Il Distretto famiglia in Val di Non (*giugno 2014*)
- 7.2.1 Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (*maggio 2014*)
- 7.3 Il Distretto famiglia in Valle di Fiemme (*giugno 2014*)
- 7.3.1 Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (*novembre 2011*)
- 7.4 Il Distretto famiglia in Val Rendena (*giugno 2014*)
- 7.5 Il Distretto famiglia in Valle di Sole (*giugno 2014*)
- 7.6 Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (*giugno 2014*)
- 7.7 Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (*giugno 2014*)
- 7.8 Standard di qualità infrastrutturali (*settembre 2012*)
- 7.9 Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (*giugno 2014*)
- 7.10 Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (*giugno 2014*)
- 7.11 Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (*giugno 2014*)
- 7.12 Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (*agosto 2014*)
- 7.13 Il Distretto famiglia nella Giudicarie (*luglio 2014*)
- 7.14 Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (*settembre 2014*)
- 7.15 Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (*novembre 2014*)
- 7.16 Il Distretto famiglia nella Paganella (*marzo 2015*)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1 Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini" (*giugno 2012*)
- 8.3 Genere e salute. Atti del Convegno "Genere (uomo e donna) e Medicina", Trento 17 dicembre 2011" (*maggio 2012*)

9. Sport e Famiglia

- 9.2 Atti del convegno "Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive" (*settembre 2012*)

10. Politiche giovanili

- 10.1 Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (*settembre 2012*)

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1 Consulta provinciale per la famiglia (*ottobre 2013*)

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Piazza Venezia, 41 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Debora Nicoletto, Stefania Tommasini

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampa: Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento

Determinazione n. 55 di data 9 marzo 2015

Articolo n. 16 della Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”. Trentino “Distretto della famiglia”. Accordo di area per lo sviluppo del “Distretto famiglia nella Comunità della Paganella”. Approvazione del Programma di lavoro per l’anno 2015. (RIF: 2015-S162-71)



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 55 DI DATA 09 Marzo 2015

O G G E T T O:

Articolo n. 16 della Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Comunità della Paganella". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2015.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*” con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “*amico della famiglia*”.

Con tale strumento la Provincia Autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti, turismo ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dar valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Con delibera n. 52 del 26 gennaio 2015 la Giunta Provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nella comunità della Paganella del distretto famiglia tra Provincia autonoma di Trento, Comunità della Paganella, Comune di Andalo, Comune di Cavedago, Comune di Fai della Paganella, Comune di Molveno, Comune di Spormaggiore, Azienda per il turismo Dolomiti di Brenta-Paganella-Andalo-Lago di Molveno-Fai della Paganella- Cavedago-Spormaggiore spa, Parco naturale Adamello Brenta, Parco faunistico di Spormaggiore srl, Cassa rurale Giudicarie-Valsabbia-Paganella, Famiglia cooperativa Brenta Paganella scarl, Andalo gestioni srl, Andalo vacanze, Consorzio skipass Paganella Dolomiti, Consorzio Fai vacanze, Funivie Molveno Pradel spa, Società incremento turistico Molveno spa, Molveno holiday s.cons.r.l., Pro loco Cavedago, Pro loco Spormaggiore.

L'accordo verrà sottoscritto da tutte le parti proponenti (21 organizzazioni) in data 9 marzo 2015.

Il territorio dell'altopiano della Paganella intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante "*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*" un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'Accordo;
2. dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV "*Trentino Distretto per la famiglia*" della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" e ai contenuti del "*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*" per le parti riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*", adottato dalla Giunta provinciale nel luglio 2009;
3. attivare sul territorio della Comunità della Paganella, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari negli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia Autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la certificazione territoriale familiare.

La definizione del programma di lavoro per l'anno 2015 è stata attivata sulla base degli impegni assunti dalle Organizzazioni aderenti al Distretto in coerenza con gli obiettivi dell'Accordo di area.

Con protocollo n. 502 di data 5 marzo 2015, nostro protocollo n. 124833 di data 6 marzo 2015, la Comunità della Paganella ha inoltrato all'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili la delibera n. 20 di data 5 marzo 2015 dell'Organo esecutivo della Comunità della Paganella e il Programma di lavoro del Distretto della Paganella per l'anno 2015.

Il programma di lavoro per l'anno 2015 individua complessivamente 15 azioni, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2015, così articolate:

1. attività di pianificazione/programmazione sulle tematiche del benessere familiare (3 azioni);
2. attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione (5 azioni);

3. attività di orientamento verso gli standard Family già adottati dalla Provincia autonoma di Trento (1 azioni);
4. attività sperimentali su nuovi prodotti/servizi/attività e/o nuovi standard famiglia che possono essere disciplinati dalla Provincia per dare concretezza al laboratorio territoriale sulle politiche familiari (6 azioni).

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, in particolare il capo IV “ Trentino “Distretto della famiglia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 52 del 26 gennaio 2015 di approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" nella Comunità della Paganella;
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1485 di data 7 luglio 2011, n. 609 di data 5 aprile 2013 e n. 14 di data 17 gennaio 2014 con le quali la Giunta provinciale ha disciplinato l’istituzione dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF);
- vista la documentazione amministrativa citata in premessa

DETERMINA

1. di approvare il Programma di lavoro per l’anno 2015 finalizzato alla realizzazione del “Distretto famiglia della Comunità della Paganella”, che costituisce allegato del presente provvedimento;
2. di dare atto che il coordinamento del Gruppo di lavoro locale incaricato della realizzazione del Programma di lavoro di cui al precedente punto 1) viene confermato alla Comunità della Paganella, in qualità di referente istituzionale del Distretto famiglia;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

IL DIRIGENTE
Luciano Mulfer

Programma di lavoro 2015

SOMMARIO

1. PREMESSA
2. OBIETTIVI
3. PROGRAMMA DI LAVORO
4. GRUPPI DI LAVORO
5. AZIONI
 - 5.1 Attività di pianificazione /programmazione
 - 5.2 Attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione
 - 5.3 Orientamento su standard family
 - 5.4 Laboratorio territoriale
6. MARCHI FAMIGLIA
 - 6.1 Certificazioni organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia della Comunità della Paganella
 - 6.2 Certificazioni organizzazioni non aderenti al Distretto Famiglia della Comunità della Paganella

ALLEGATO N. 1 Elenco organizzazioni aderenti al 31 dicembre 2014

ALLEGATO N. 2 Dati di sintesi del Distretto della Comunità della Paganella

1. **PREMESSA**

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco delle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente Legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*” con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “*amico della famiglia*”.

Con tale strumento normativo la Provincia Autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Con delibera n. **52 del 26 gennaio 2015** la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo, nella Comunità della Paganella, del “Distretto Famiglia” tra la Provincia Autonoma di Trento, Comunità della Paganella, Comune di Andalo, Comune di Cavedago, Comune di Fai della Paganella, Comune di Molveno, Comune di Spormaggiore, Azienda per il Turismo Dolomiti di Brenta-Paganella-Andalo-Lago di Molveno-Fai della Paganella-Cavedago-Spormaggiore SpA, Parco Naturale Adamello Brenta, Parco Faunistico di Spormaggiore Srl, Cassa Rurale Giudicarie-Valsabbia-Paganella, Famiglia Cooperativa Brenta Paganella Scarl, Andalo Gestioni Srl, Andalo Vacanze, Consorzio Skipass Paganella Dolomiti, Consorzio Fai Vacanze, Funivie Molveno Pradel Spa, Società Incremento Turistico Molveno Spa, Molveno Holiday S.cons.r.l, Pro Loco di Cavedago, Pro Loco di Spormaggiore.

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti (**21 organizzazioni**) a Trento il **9 marzo 2015**.

	Proponenti	Aderenti	TOTALE
2015	21		21*

*Cfr. Allegato n. 1

2. OBIETTIVI

Il territorio dell'altopiano della Paganella intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante "*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*" un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'Accordo;
2. dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV "*Trentino Distretto per la famiglia*" della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" e ai contenuti del "*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*" per le parti riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*", adottato dalla Giunta provinciale nel luglio 2009;
3. attivare sul territorio della Comunità della Paganella, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari negli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia Autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la certificazione territoriale familiare.

3. PROGRAMMA DI LAVORO

L'art. 4 dell'Accordo di area prevede testualmente che "*Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le Parti Promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare*".

Di seguito si riportano le azioni che le Parti promotrici intendono attuare sul territorio nell'ambito degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area. Obiettivo del Programma di lavoro è di attivare azioni concrete a sostegno della famiglia in generale e della famiglia con figli in particolare. Per ogni ambito di intervento sono dunque individuate:

1. le azioni concrete che saranno perseguite dalle Parti promotrici;
2. le eventuali sub-articolazioni dell'azione di cui alla precedente lettera;
3. l'indicazione precisa dei referenti dell'azione che dunque realizzerà l'impegno;
4. l'indicazione indicativa dei tempi di realizzazione dell'impegno.

4. GRUPPI DI LAVORO

Nel corso del 2014, il coordinatore del gruppo di lavoro si è confrontato con la Provincia Autonoma di Trento - Agenzia provinciale per la famiglia per definire le linee generali del Programma di Lavoro in coerenza con quanto stabilito dall'Accordo di Area. I contenuti del Programma di Lavoro sono stati condivisi da tutti i partners.

A seguito della condivisione con le organizzazioni proponenti, l'approvazione formale da parte dell'organo esecutivo della Comunità della Paganella e l'inoltro alla Provincia Autonoma di Trento del Piano operativo del Distretto famiglia della Comunità della Paganella in data 5 marzo 2015, il Programma di Lavoro assume il carattere di esecutività con decorrenza **marzo 2015**.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il coordinamento del gruppo di lavoro locale è assegnato al referente istituzionale del Distretto, individuato dal Presidente della Comunità della Paganella.

Il gruppo di lavoro locale si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

5. AZIONI

Le azioni da attivare sul territorio riguardano l'anno 2015. Il piano di interventi con le relative azioni tengono conto sia degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area sia di quanto concordato all'interno del Gruppo di lavoro nella seduta di cui sopra.

Il piano operativo individua complessivamente **15 azioni** così articolate:

1. attività di pianificazione/programmazione sulle tematiche del benessere familiare (**3 azioni**);
2. attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione (**5 azioni**);
3. attività di orientamento verso gli standard family già adottati dalla Provincia autonoma di Trento (**1 azione**);
4. attività sperimentali su nuovi prodotti e/o nuovi standard famiglia che possono essere disciplinati dalla Provincia per dare concretezza al laboratorio strategico sulle politiche familiari (**6 azioni**).

5.1. ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE
Attività di elaborazione strumenti di pianificazione/programmazione sulle tematiche relative al benessere familiare
Referenti. Parti Proponenti l'accordo di area.
Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1
Elaborazione di un Piano di interventi in materia di politiche familiari che coinvolga l'attività della Giunta della Comunità, che abbia come destinatari finali della comunicazione la popolazione residente nella Comunità della Paganella.
Obiettivo. Informare la popolazione residente e la popolazione ospite delle opportunità familiari offerte dal territorio
Referenti. Comunità della Paganella
Tempi. Approvazione Piano entro 31 dicembre 2015

AZIONE n. 2
Elaborazione di un Piano di interventi delle politiche promozionali della famiglia , che coinvolga l'attività delle Giunte comunali, che abbia come destinatari finali della comunicazione la popolazione residente nei Comuni aderenti al Distretto.
Referenti. Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore
Tempi. Approvazione Piano entro 31 dicembre 2015

AZIONE n. 3
Introduzione di sistemi premianti da inserire nei capitolati delle gare d'appalto, che valorizzino le Organizzazioni che hanno acquisito le certificazioni family friendly nonché dei sistemi premianti nei meccanismi di incentivazione/contributi (associazioni sportive, non profit...).
Obiettivo. Promuovere sul territorio le certificazioni familiari
Referenti. Comunità della Paganella, Comuni aderenti al Distretto
Tempi. Entro 31 dicembre 2015

5.2. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio sulle finalità e sugli obiettivi che le parti promotrici intendono perseguire al fine di realizzare il “Distretto famiglia” della Valle di Fiemme. La presente azione si realizza concretamente tramite le seguenti sub-azioni.

Referenti. Tutte le Parti Proponenti l'accordo di area.

Tempi. Vedi sub-azioni.

AZIONE n. 1

Attività di sensibilizzazione su finalità ed obiettivi del Distretto Famiglia nei confronti del territorio dell'Altopiano della Paganella.

Obiettivo. Sensibilizzazione su finalità del Distretto famiglia e sugli standard family nei confronti delle famiglie residenti ed ospiti dell'Altopiano della Paganella. Creazione spazio dedicato sul sito internet di Comunità

Referenti. Tutte le parti proponenti l'Accordo di Area

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**

AZIONE n.2

Attività di sensibilizzazione su finalità del distretto famiglia nei confronti di pubblici esercizi ed esercizi alberghieri.

Obiettivo. Sensibilizzazione su finalità del distretto famiglia e sugli standard family nei confronti del settore alberghiero e della ristorazione. Coinvolgimento di almeno due esercizi alberghieri e due pubblici esercizi

Referenti. Azienda per il Turismo Dolomiti di Brenta, Paganella, Andalo, Lago di Molveno, Fai della Paganella, Cavedago, Spormaggiore Spa, Andalo Gestioni Srl, Andalo Vacanze, Consorzio Skipass Paganella Dolomiti, Consorzio Fai Vacanze, Società Incremento Turistico Molveno Spa, Molveno Holiday srl, Pro Loco di Cavedago, Pro Loco di Spormaggiore

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**

AZIONE n. 3

Azioni di formazione ed informazione delle famiglie del territorio sul tema della ludopatia. Organizzazione di almeno un momento formativo.

Obiettivo. Rafforzare le competenze genitoriali delle famiglie locali e l'informazione su tale problematica

Referenti. Comunità della Paganella, Comuni aderenti, Provincia Autonoma di Trento - Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**

AZIONE n. 4

Organizzazione di iniziative educative e di supporto della genitorialità. Dare attuazione ai contenuti del progetto relativo al benessere familiare 2014 - 2016 dal titolo "*Famigliattiva: protagonista del territorio*".

Obiettivo. Rafforzare le informazioni e le competenze genitoriali delle famiglie locali

Referenti. Comunità della Paganella, l'Azienda per il Turismo Dolomiti di Brenta, Paganella, Andalo, Lago di Molveno, Fai della Paganella, Cavedago, Spormaggiore Spa.

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**

AZIONE n. 5

Azioni di informazione e formazione sul tema del risparmio e della gestione domestica in occasione della giornata mondiale del risparmio del 31 ottobre 2015.

Obiettivo. Sensibilizzare le famiglie, ed in particolare bambini e ragazzi, al risparmio

Referenti. Comunità della Paganella, Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**

5.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY
Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area.
Referenti. Parti firmatarie
Tempi. Vedi sub-azioni

AZIONE n. 1
Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni".
Referenti. Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore
Tempi. Entro 31 dicembre 2015

5.4 LABORATORIO TERRITORIALE
Con il diretto coinvolgimento delle categorie economiche si intendono individuare sul campo nuovi standard family in modo da arricchire gli standard family già adottati in Trentino e far crescere ulteriormente il sistema.
Referenti. Gruppo strategico
Tempi. Vedi sub-azioni

AZIONE n. 1
Orientare le proprie attività in una logica FamilyFriendly, mettendo in campo iniziative, servizi e tariffe specifici in base alle esigenze manifestate dalle famiglie, residenti e ospiti, con figli in generale, e in particolare per le famiglie numerose.
Referenti. Azienda per il Turismo Dolomiti di Brenta, Paganella, Andalo, Lago di Molveno, Fai della Paganella, Cavedago, Spormaggiore SpA, il Parco Naturale Adamello Brenta, il Parco Faunistico di Spormaggiore Srl, la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, la Famiglia Cooperativa Brenta Paganella Scarl, Andalo Gestioni Srl, Andalo Vacanze, il Consorzio Skipass Paganella Dolomiti, il Consorzio Fai Vacanze, le Funivie Molveno Pradel Spa, la Società Incremento Turistico Molveno Spa, Molveno Holiday S.cons.r.l, la Pro Loco di Cavedago, la Pro Loco di Spormaggiore
Tempi. Entro 31 dicembre 2015

AZIONE n. 2
Azione di informazione sulle tematiche della pratica ecologica: concessione di un contributo, per tutti i neonati residenti, per l'acquisto di un kit di pannolini lavabili.
Referenti. Comunità della Paganella, Comuni aderenti
Tempi. Entro 31 dicembre 2015

AZIONE n. 3

Organizzazione, di attività, laboratori, iniziative ed eventi per le famiglie, con l'obiettivo di creare momenti di aggregazione e socializzazione fra i nuclei familiari, residenti e ospiti, contribuendo anche, a livello logistico e/o economico e/o promozionale, alla loro realizzazione:

Organizzazione di almeno 15 eventi sul territorio, tra cui:

- **“La biblioteca dell'orso”** - la prima biblioteca di orsi per bambini, che nascerà dalla collaborazione tra Biblioteca intercomunale Altopiano Paganella Brenta, Apt, Comune di Spormaggiore, Parco Faunistico di Spormaggiore Srl, Parco Naturale Adamello Brenta, Istituto Comprensivo “Altopiano Paganella” (da luglio 2015);

- **“Ti regalo una storia”**- i Comuni aderenti, con l'ausilio della biblioteca intercomunale, sostengono questa iniziativa avente lo scopo di sensibilizzare genitori e bimbi nei confronti della lettura, e di intessere nuove relazioni tra le famiglie (primavera e autunno 2015);

- **“Il Biblioigloo”** - la prima biblioteca pubblica sulle piste da sci, nata dalla collaborazione tra la Biblioteca intercomunale Altopiano Paganella Brenta ed il Consorzio Skipass Paganella Dolomiti (stagione turistica invernale e estiva);

- **“Arriva il Barbatangheri 2015”** - festival internazionale di teatro di figura e arti popolari, frutto della collaborazione tra Biblioteca intercomunale Altopiano Paganella Brenta, Comuni aderenti, Andalo Vacanze, il Consorzio Fai Vacanze, la Società Incremento Turistico Molveno Spa, Molveno Holiday S.cons.r.l, la Pro Loco di Cavedago, la Pro Loco di Spormaggiore, Azienda per il Turismo Dolomiti di Brenta, Paganella, Andalo, Lago di Molveno, Fai della Paganella, Cavedago, Spormaggiore SpA (luglio - agosto 2015)

Referenti. Comunità della Paganella, Comuni aderenti, APT, Parco Naturale Adamello Brenta, Parco Faunistico di Spormaggiore Srl, Andalo Vacanze, Andalo Gestioni Srl, il Consorzio Fai Vacanze, la Società Incremento Turistico Molveno Spa, Molveno Holiday S.cons.r.l, la Pro Loco di Cavedago, la Pro Loco di Spormaggiore, Consorzio Skipass Paganella Dolomiti

Tempi. Entro **31 dicembre 2015**

AZIONE n. 4

Realizzazione di percorsi, passeggiate, sentieri a misura di famiglia, con classificazione secondo standard family, con ricerca, rielaborazione e documentazione di leggende e tradizioni relative ai luoghi visitabili.

Mappatura di almeno un sentiero a misura di famiglia.

Referenti. APT, Parco Naturale Adamello Brenta, Comunità della Paganella, Comuni aderenti

Tempi. Entro 31 dicembre 2015

AZIONE n. 5

Sostegno economico e/o logistico alle iniziative ludico-ricreative volte a favorire la conciliazione lavoro e famiglia (es. MiniAltopiano, asilo estivo, ecc.).

Referenti. Comunità della Paganella, Comuni aderenti

Tempi. Entro 31 dicembre 2015

AZIONE n. 6

Orientare le proprie attività e servizi in una logica Family Friendly, anche collaborando con la Provincia autonoma di Trento per la definizione di standard specifici per definire i parametri della biblioteca "*Library for family*".

Referenti: Comunità della Paganella, Comuni aderenti

Tempi. Entro 31 dicembre 2015

6. MARCHI FAMIGLIA

6.1. Certificazioni organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia della Comunità della Paganella

Al 31 dicembre 2014, all'interno del Distretto della Comunità della Paganella, sono state conseguite complessivamente, dagli aderenti al Distretto, 1 certificazione familiare (cfr. Tabella 1).

Tabella 1. Certificazioni organizzazioni aderenti

STANDARD FAMIGLIA	2010	TOTALE
Musei	1	1
Totale	1	1

6.2. Certificazioni organizzazioni non aderenti al Distretto Famiglia della Comunità della Paganella

Vi sono inoltre altre organizzazioni non espressamente aderenti al Distretto Famiglia della Comunità della Paganella che hanno conseguito il marchio "Family in Trentino" e che hanno sede/i all'interno del territorio della Comunità (cfr. Tabella 2).

Tabella 2. Certificazioni soggetti non aderenti

STANDARD FAMIGLIA	2013	TOTALE
Esercizi alberghieri	3	3
Totale	3	3

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 31 DICEMBRE 2014

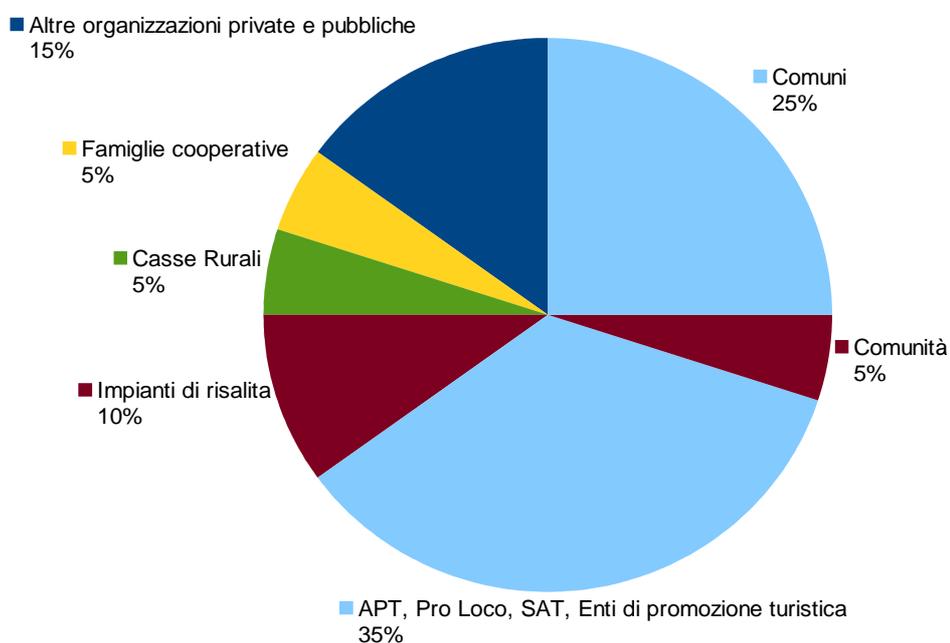
21 ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL DISTRETTO FAMIGLIA			
Organizzazioni Proponenti		Organizzazioni Aderenti	Uscita
ANNO 2010			
1	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2	ANDALO GESTIONI S.R.L.		
3	AZIENDA PER IL TURISMO DOLOMITI DI BRENTA PAGANELLA ANDALO LAGO DI MOLVENO FAI DELLA PAGANELLA CAVEDAGO SPORMAGGIORE S.C.P.A.		
4	CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO – SOCIETA' COOPERATIVA		
5	COMUNE DI ANDALO		
6	COMUNE DI CAVEDAGO		
7	COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA		
8	COMUNE DI MOLVENO		
9	COMUNE DI SPORMAGGIORE		
10	COMUNITÀ DELLA PAGANELLA		
11	CONSORZIO ANDALO VACANZE		
12	CONSORZIO FAI ATTIVITA' INIZIATIVE E VACANZE		
13	CONSORZIO SKIPASS PAGANELLA DOLOMITI		
14	FAMIGLIA COOPERATIVA BRENTA PAGANELLA		
15	FUNIVIE MOLVENO PRADEL S.P.A.		
16	MOLVENO HOLIDAY SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA		
17	PARCO FAUNISTICO DI SPORMAGGIORE S.R.L.		
18	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA		
19	PRO LOCO CAVEDAGO		
20	PRO LOCO SPORMAGGIORE		
21	SOCIETA' INCREMENTO TURISTICO MOLVENO S.P.A.		

ALLEGATO N. 2 – DATI DI SINTESI DEL DISTRETTO DELLA COMUNITA' DELLA PAGANELLA

Osservando i dati aggregati di tutte le organizzazioni aderenti all'accordo di area del Distretto della Paganella (Grafico 1) si può vedere come la tipologia di soggetti facenti parte il Distretto rientrano in buona parte nelle organizzazioni collegate alla realtà turistica seguiti dai Comuni.

GRAFICO 1

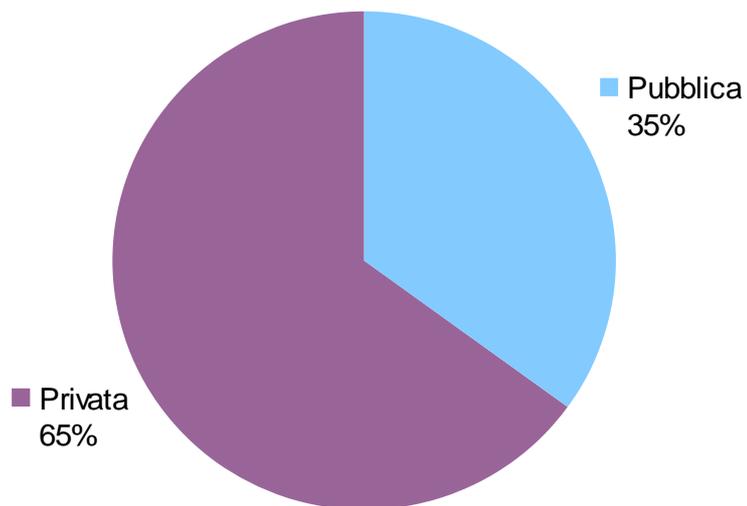
Suddivisione delle organizzazioni aderenti al Distretto della Paganella



Osservando la tipologia di organizzazione aderente al Distretto si nota al grafico 2 che vi è una prevalenza della tipologia del privato.

GRAFICO 2

Suddivisione per natura giuridica delle organizzazioni aderenti al Distretto della Paganella



I Comuni aderenti sono il 100% di quelli appartenenti alla Comunità della Paganella, di cui nessuno certificato, e rappresentano un quarto delle organizzazioni aderenti il Distretto.

GRAFICO 3

Comuni aderenti al Distretto famiglia e totale Comuni della Comunità della Paganella

Comuni aderenti al Distretto
100%

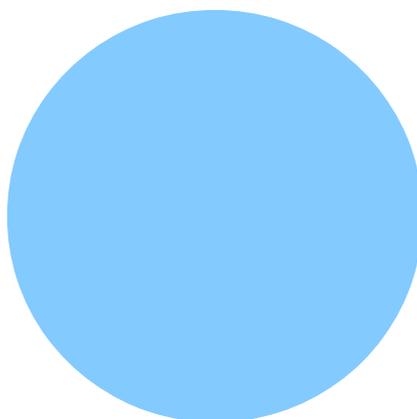


GRAFICO 4

Popolazione residente in Comuni certificati Family e totale popolazione Comunità della Paganella

(popolazione al 31 dicembre 2013)

■ Popolazione residente in
Comuni non certificati
4.893
100%

